

**Alla Cortese Att.ne  
dell'Ing. Alessandro Calchetti  
Presidente CTP  
Direzione Generale della Motorizzazione  
Roma**

**OGGETTO: Criticità Documento Unico**

**Roma, 27 febbraio 2020**

Nella prosecuzione della collaborazione reciproca, che da sempre incentra i rapporti con la Vostra Amministrazione, le scriventi Associazioni sentono l'esigenza di evidenziare le attuali difficoltà relative all'introduzione del Documento Unico, alla luce di quanto sta avvenendo in questi ultimi giorni di febbraio, periodo critico per le radiazioni, tasse automobilistiche ed ecoincentivi in scadenza.

Certi che da parte vostra vi sia la dovuta comprensione per le pressioni che stiamo ricevendo dai nostri associati, data l'incertezza con cui gli operatori professionali stanno lavorando, ci sentiamo in dovere di ribadire l'ingestibilità dell'attuale situazione, che genera malcontento e sfiducia verso le Istituzioni e di conseguenza verso le scriventi Associazioni.

Consapevoli ovviamente delle difficoltà che questa amministrazione affronta quotidianamente, siamo a chiedervi a questo proposito, sempre in virtù della suddetta collaborazione, una maggiore e rapida comunicazione, e assistenza nei confronti di blocchi, rallentamenti o anomalie dei sistemi, in modo da permettere agli operatori un opportuno cambio di sistema, tornando al collaudato vecchio STA, evitando così di lasciare le pratiche in sospenso per lungo tempo senza avere contezza di quello che sta avvenendo.

Necessitando di tempi definiti per chi lavora agli sportelli, in caso di problemi nel predisporre i banner in maniera sollecita, sarebbe opportuna un'autogestione dello STA, cosicché nel caso di oltre 15 minuti di inattività del sistema, si possa passare automaticamente alle procedure previgenti. E' infatti necessario trovare una soluzione che permetta di espletare le pratiche, anche se native digitali, non essendo accettabile che l'unica alternativa sia quella di rivolgersi agli Uffici Provinciali del PRA.

In questo modo otterremmo un duplice risultato, non pregiudicare il lavoro (e le aspettative degli utenti) e invogliare ulteriormente gli operatori a utilizzare le nuove procedure senza inutili perdite di tempo.

Altro tasto dolente è la mancanza di informazioni sulle implementazioni e le variazioni di sistema, che devono essere tempestivamente comunicate. Non si può venire a conoscenza da soggetti terzi, né è pensabile dover controllare il portale costantemente. Se vogliamo che questo sistema funzioni, non si può prescindere da una effettiva e costante sinergia di tutte le parti in causa, informando con metodicità coloro che ogni giorno sono in prima linea con gli utenti che a loro si rivolgono.

A fronte di quanto sopra descritto, data l'insostenibilità della situazione attuale, auspichiamo seriamente la modifica della data di avvio del procedimento, chiedendo la possibilità di fissare quanto prima un tavolo di confronto per iniziare veramente con un passo diverso.

Con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Segretario Nazionale Studi UNASCA  
Yvonne Guarnerio



Il Presidente CONFARCA  
Paolo Colangelo

